



DELIBERAZIONE N° 1370
SEDUTA DEL 20 DIC. 2018

DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
DIPARTIMENTO

OGGETTO D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II, Titolo III bis, art. 29-nonies, D.G.R. n. 285 del 06/04/2018 – Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) della società Ri.Plastic S.p.A., sita nella zona industriale di Baragiano nel comune di Balvano (Pz). Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017).
Proponente: Ri.Plastic S.p.A.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA**
La Giunta, riunitasi il giorno **20 DIC. 2018** alle ore **17,30** nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Maurizio-Marsello-Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la D.G.R. n. 1340 dell' 11 dicembre 2017, recante "Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008-disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della giunta regionale";

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014";

VISTA la D.G.R. n. 1314 del 7 novembre 2014, recante "Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14";

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante "Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali di Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Affidamento incarichi dirigenziali";

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09 giugno 2015, recante "D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica";

VISTA la D.G.R. n. 624 del 07 giugno 2016, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 147 del 13 luglio 2016, recante "DPGR 28.12.2013, n. 320";

VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016, recante "Statuto della Regione Basilicata";

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 31 maggio 2018, recante "Legge di Stabilità Regionale 2018";

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2018, recante "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018 - 2020";

VISTA la D.G.R. n. 474 del 01 giugno 2018, recante "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e macroaggregati delle spese del "Bilancio Pluriennale per il

VISTA la D.G.R. n. 483 del 26 maggio 2017, recante "D.G.R. n. 122/2017. Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali in scadenza di incarico. Ulteriori determinazioni";

PRESO ATTO che con la sopra citata D.G.R. n. 483/2017 è stato confermato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia (già Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti) all' Avv. Maria Carmela Santoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 1 agosto 2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e ss.mm.ii.), recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Seconda recante "Procedure per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)", alla Parte Terza recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed alla Parte Quinta recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

VISTO il Decreto Legislativo n. 46 del 4 marzo 2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 ottobre 2014, prot. 0022295/GAB, recante "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13 novembre 2014, recante "Modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 numero 152";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 giugno 2015, prot. n. 0012422/GAB, recante "Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 novembre 2016, prot. n. 0027569/GAB, recante "Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46";

VISTO il Decreto n. 58 del 06 marzo 2017 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis" e richiamato l'art. 33 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (come modificato dall'art. 2, comma 28, del Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010);

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.) all'art. 4, comma 4, lettera c, stabilisce che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'Allegato VIII della Parte Seconda dello stesso Decreto e prevede misure intese ad evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione per l'ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 con la quale è stata rilasciata alla Società "Ri.Plastic S.p.A." l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella Zona Industriale di Baragiano Scalo nel Comune di Balvano (PZ);

VISTA la D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017 con la quale è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano scalo nel comune di Balvano (PZ).

VISTA la D.G.R. n. 285 del 06/04/2018 recante "D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - Titolo III bis. Linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale" che, al Paragrafo 6.1

dell'Allegato 1, elenca la fattispecie delle modifiche non sostanziali per le quali è necessario l'aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA l'istanza del 10/04/2018 (acquisita in data 10/04/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0062427/23AB) con cui il Proponente ha fatto richiesta di effettuare della modifica non sostanziale all'installazione, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.L.vo. n. 152/2006 (e s.m.i.) e della D.G.R. n. 285/2018 (già autorizzata con Deliberazione n. 909 del 07/07/2015 e successivamente modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) consistenti nell'aumento del quantitativo di rifiuti pericolosi da avviare a trattamento;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 285 del 06/04/2018 stabilisce univocamente i criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali relative alle installazioni in possesso del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale;

ATTESO che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Compatibilità Ambientale, resa nella predisposizione del presente atto, di cui alla relazione agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale a cura del responsabile del procedimento di A.I.A. e del consulente FORMEZ PA dell'Ufficio Compatibilità Ambientale dott. Ivan Rossino, risulta che:

- con nota del 10/04/2018 (acquisita in data 10/04/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0062427/23AB) la Società Ri.Plastic s.p.a. ha presentato istanza di modifica non sostanziale all'installazione (già autorizzata con D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 e successivamente modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017), consistente nell'aumento del quantitativo di rifiuti pericolosi da avviare a trattamento;
- con nota del 08/05/2018 prot. dipart. n. 0079540/23AB è stata chiesta alla Società Ri.Plastic s.p.a. documentazione integrativa, trasmessa con nota del 24/05/2018 (acquisita in data 24/05/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0090998/23AB);
- ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.L.vo n. 152/2006 (e ss.mm.ii.) e della D.G.R. n. 285 del 06/04/2018, la Società Ri.Plastic s.p.a. ha corrisposto alla Regione Basilicata la somma di € 2.000,00 per le spese occorrenti per l'istruttoria delle modifiche non sostanziali (modalità di pagamento Bonifico Bancario del 09/04/2018);
- con nota del 31/07/2018 (acquisita in data 31/07/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0133150/23AB) la Società Ri.Plastic S.p.A. ha comunicato l'inizio dell'attuazione delle modifiche proposte, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 (e ss.mm.ii.).

ATTESO che con l'istanza di modifica non sostanziale presentata con la nota 10/04/2018 (acquisita in data 10/04/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0062427/23AB) la Società Ri.Plastic S.p.A. ha chiesto di poter effettuare le modifiche non sostanziali di seguito elencate:

- aumento del quantitativo di rifiuti pericolosi per un incremento pari a 2.700 t/anno in ingresso da avviare a trattamento rispetto ai 20.000 t/anno già autorizzati;
- correzione dei valori di portata delle emissioni in atmosfera già autorizzati con D.G.R. n. 1093/2017 considerando la portata massima dei condotti di emissione;
- specificazione delle tipologie delle operazioni di recupero di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.);
- inserimento di un locale tecnologico per la localizzazione dei compressori;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta è emerso che le modifiche presentate con l'istanza del 10/04/2018 (acquisita in data 10/04/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0062427/23AB) integrata con la documentazione del 24/05/2018 (acquisita in data 24/05/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0090998/23AB), possono ritenersi attuabili quali modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29-nonies del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) ed ai sensi della D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018 in quanto:

- non producono effetti negativi e significativi per gli esseri umani e per l'ambiente;
- non producono un incremento significativo della capacità produttiva;
- non vi sono variazioni significative in termini quali-quantitativi delle emissioni in atmosfera;
- non vengono rilevati incrementi dei consumi energetici, della produzione di rifiuti e delle emissioni sonore;

- non comportano variazioni sostanziali degli impatti ambientali dello stabilimento.

CONSIDERATO che le modifiche proposte dalla Società Ri.Plastic S.p.A. di cui all' istanza presentata con nota del 10/04/2018 (acquisita in data 10/04/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0062427/23AB) integrata con la documentazione del 24/05/2018 (acquisita in data 24/05/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0090998/23AB) vengono ritenute accoglibili dall'Ufficio Compatibilità Ambientale con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il gestore è tenuto a realizzare la modifica proposta conformemente al progetto presentato e ad esercire l'installazione conformemente alle tecniche e alle procedure operative individuate e dichiarate nella documentazione allegata all' istanza di modifica non sostanziale;
- al termine della realizzazione delle opere deve essere inviata una relazione tecnica, contenente la descrizione dei lavori eseguiti, alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Balvano (PZ)
- entro trenta giorni dalla data del ricevimento del presente provvedimento il gestore deve effettuare i controlli riguardanti le concentrazioni di tutti gli inquinanti presenti nelle emissioni prodotte per i camini denominati E1, E2, E3 ed E4 e i certificati di analisi devono essere trasmessi entro 30 giorni alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Balvano (PZ).

CONSIDERATO che Secondo quanto disposto al **paragrafo 6.1** dell'Allegato 1 alla stessa D.G.R. n. 285/2018 la Modifica di che trattasi implica l'aggiornamento del **Provvedimento Autorizzatorio di cui alla D.G.R. n. 909/2015** (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) in quanto è ricompresa all'interno delle seguenti casistiche:

- "modifiche che comportano una revisione delle prescrizioni dell'A.I.A.";
- "modifiche che comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia, inferiore al valore della soglia stessa";

RITENUTO di dover integrare e modificare l'Allegato 1 nonché l'Appendice 2 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.G.R. n. 909/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) con gli allegati al presente provvedimento autorizzatorio (**Allegato 1-bis, Appendice 2-bis**)

RITENUTO, altresì, di dover procedere all'integrazione delle prescrizioni autorizzatorie nel provvedimento di cui alla D.G.R. n. 909/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017), a seguito dell' istanza di modifica non sostanziale presentata con nota del 10/04/2018 (acquisita in data 10/04/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0062427/23AB) integrata con la documentazione del 24/05/2018 (acquisita in data 24/05/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0090998/23AB), come di seguito riportato:

- la pag. 3 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, deve essere integrata con la pag. 3-bis dell'Allegato 1-bis alla presente deliberazione; alla pag. 3-bis vengono riportati:
 - nella *tabella 1: tipologia e quantità di rifiuti autorizzati al trattamento*, i quantitativi massimi annui di rifiuti da inviare a trattamento suddivisi per tipologia di rifiuti pericolosi pari a 22.700 t/anno e non pericolosi 20.000 t/anno;
 - nella descrizione dei quantitativi annui totali: le tonnellate annue pari a 42.700 ton/anno;
- alla pag. 7 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, il paragrafo 4.1 deve essere integrato con il paragrafo **4.1-bis** contenuto alla pag. 7-bis dell'Allegato 1-bis alla presente deliberazione; al paragrafo **4.1-bis** vengono riportate le seguenti prescrizioni:
 - 1-bis.** il gestore è tenuto a realizzare la modifica proposta conformemente al progetto presentato e ad esercire l'installazione conformemente alle tecniche e alle procedure operative individuate e dichiarate nella documentazione corredata alle istanze di modifica non sostanziale;
 - 1-ter.** al termine della realizzazione delle opere deve essere inviata una relazione tecnica, contenente la descrizione dei lavori eseguiti, alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Balvano (PZ);
 - 1-quater.** entro trenta giorni dalla data del ricevimento del presente provvedimento il gestore deve trasmettere alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Balvano (PZ) i certificati di analisi firmati e timbrati da tecnico abilitato, relativi ai campionamenti effettuati riguardanti le determinazioni delle concentrazioni di tutti gli inquinanti presenti nelle emissioni prodotte per i camini denominati E1, E2, E3 ed E4;

- la pag. 9 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, deve essere integrata con la pag. **9-bis** dell'Allegato 1-bis alla presente deliberazione;
alla pag. **9-bis** viene riportato il paragrafo **4.2-bis** contenente:
 - la prescrizione **19-bis** che riporta la tabella **2-bis** con i quantitativi di rifiuti pericolosi pari a 22.700 t/anno;
 - la prescrizione **20-bis** con il quantitativo dei rifiuti totali annui pari a **42700 ton/anno** e la tipologia di recupero dei rifiuti messi in riserva e avviati a trattamento; inoltre vengono meglio specificati i codici C.E.R. con le rispettive tipologie di recupero (R3, R4 e R5) nelle tabelle **3-bis** e **3-ter**;
 - l'integrazione del report annuale relativo all'anno precedente di cui al punto 4.12.89 della D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 con le quantità annue di rifiuti in ingresso da lavorare ed i rifiuti in uscita a seguito della relativa lavorazione;
- la pag. 10 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, deve essere integrata con la pag. **10-bis** dell'Allegato 1-bis alla presente deliberazione;
alla pag. **10-bis** viene riportata la prescrizione **21-bis** con cui viene modificato il quantitativo di rifiuti pericolosi pari a 22.700 t/a.

CONSIDERATO che, ai sensi della D.G.R. n. 285/2018, a garanzia di una maggiore tutela dell'ambiente l'autorità competente può adottare un provvedimento autorizzativo anche se sono decorsi i termini indicati dal comma 1 dell'art. 29-nonies del D.L.vo n. 152/2006 (e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO che le modifiche proposte dalla Società Ri.Plastic S.p.A. con nota del 10/04/2018 (acquisita in data 10/04/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0062427/23AB) integrata con la documentazione del 24/05/2018 (acquisita in data 24/05/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0090998/23AB) sono state ritenute accoglibili dall'Ufficio Compatibilità Ambientale quali modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017);

RILEVATO che la presente Autorizzazione alla modifica non sostanziale integra la D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'Installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);

RITENUTE condivisibili le conclusioni dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Compatibilità Ambientale per la predisposizione del presente atto, nei termini sopra riportati;

su proposta dell'Assessore al Ramo;
ad unanimità di voti,

DELIBERA

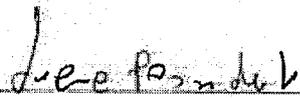
- di **APPROVARE** la realizzazione delle modifiche non sostanziali della società Ri.Plastic S.p.A. come descritte in premessa;
- di **AGGIORNARE**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società "Ri.Plastic S.p.A." con D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017), a seguito delle **modifiche non sostanziali** relativamente all'installazione I.P.P.C. ubicata nella Zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ), ai sensi dell'art. 29-nonies del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.) – Parte Seconda, Titolo III-bis e della D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018;
- di **DARE ATTO** che gli allegati al presente provvedimento (**Allegato 1-bis**, **Appendice 2-bis**) integrano e modificano, come indicato in narrativa, l'Allegato 1 nonché l'Appendice 2 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.G.R. n. 909/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017);
- di **RINVIARE**, per quanto fin qui non specificato, a quanto riportato nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.G.R. n. 909/2015;

- di **RICHIAMARE** che il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale ha una validità pari a 12 (dodici) anni dalla data di pubblicazione della D.G.R. n. 909 del 07 luglio 2015;
- di **EVIDENZIARE** che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies, comma 4, del D.L.vo n. 152/2006 (e ss.mm.ii.);
- di **STABILIRE** che a seguito dell'istanza di modifica non sostanziale presentata con nota del 10/04/2018 (acquisita in data 10/04/2018 e registrata in pari data al prot. dipart. n. 0062427/23AB), vengono integrate le prescrizioni autorizzatorie nel provvedimento di cui alla D.G.R. n. 909/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) come di seguito specificato:
 - la pag. 3 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, viene integrata con la pag. 3-bis dell'Allegato 1-bis alla presente deliberazione; alla pag. 3-bis vengono riportati:
 - nella *tabella 1: tipologia e quantità di rifiuti autorizzati al trattamento*, i quantitativi massimi annui di rifiuti da inviare a trattamento suddivisi per tipologia di rifiuti pericolosi pari a 22.700 t/anno e non pericolosi 20.000 t/anno;
 - nella descrizione dei quantitativi annui totali: le tonnellate annue pari a 42700 ton/anno;
 - alla pag. 7 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, il paragrafo 4.1 viene integrato con il paragrafo 4.1-bis contenuto alla pag. 7-bis dell'Allegato 1-bis alla presente deliberazione; nel paragrafo 4.1-bis vengono riportate le seguenti prescrizioni:
 - 1-bis. il gestore è tenuto a realizzare la modifica proposta conformemente al progetto presentato e ad esercitare l'installazione conformemente alle tecniche e alle procedure operative individuate e dichiarate nella documentazione corredata alle istanze di modifica non sostanziale;
 - 1-ter. al termine della realizzazione delle opere deve essere inviata una relazione tecnica, contenente la descrizione dei lavori eseguiti, alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Balvano (PZ);
 - 1-quater. entro trenta giorni dalla data del ricevimento del presente provvedimento il gestore deve trasmettere alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Balvano (PZ) i certificati di analisi firmati e timbrati da tecnico abilitato, relativi ai campionamenti effettuati riguardanti le determinazioni delle concentrazioni di tutti gli inquinanti presenti nelle emissioni prodotte per i camini denominati E1, E2, E3 ed E4;
 - la pag. 9 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, viene integrata con la pag. 9-bis dell'Allegato 1-bis alla presente deliberazione; alla pag. 9-bis viene riportato il paragrafo 4.2-bis contenente:
 - la prescrizione 19-bis che riporta la tabella 2-bis con i quantitativi di rifiuti pericolosi pari a 22.700 t/anno;
 - la prescrizione 20-bis con il quantitativo dei rifiuti totali annui pari a 42700 ton/anno e la tipologia di recupero dei rifiuti messi in riserva e avviati a trattamento; inoltre vengono meglio specificati i codici C.E.R. con le rispettive tipologie di recupero (R3, R4 e R5) nelle tabelle 3-bis e 3-ter;
 - l'integrazione del report annuale relativo all'anno precedente di cui al punto 4.12.89 della D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 con le quantità annue di rifiuti in ingresso da lavorare ed i rifiuti in uscita a seguito della relativa lavorazione;
 - la pag. 10 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, viene integrata con la pag. 10-bis dell'Allegato 1-bis alla presente deliberazione; alla pag. 10-bis viene riportata la prescrizione 21-bis con cui viene modificato il quantitativo di rifiuti pericolosi pari a 22.700 t/a.
- di **DARE ATTO** che l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, nell'ambito delle proprie competenze, provvederà a:
 1. notificare copia della presente Deliberazione alla Società "Ri.P.Lastic S.p.A.";
 2. trasmettere copia della presente Deliberazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B) per le competenze derivanti dall'applicazione dell'art. 29-decies, comma 3, del D.L.vo n. 152/2006 (e ss.mm.ii.);

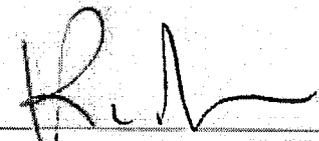
3. trasmettere copia della presente Deliberazione al Comune di Balvano (PZ) per gli adempimenti di competenza;
4. trasmettere copia della presente Deliberazione all'Azienda Sanitaria di Potenza (A.S.P.) – Dipartimento di Prevenzione Collettiva e della Salute Umana, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (A.S.I.) per gli adempimenti di competenza.

➤ di EVIDENZIARE che dalla data di pubblicazione sul B.U.R.B. decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati. Il provvedimento integrale e la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni conseguenti sono depositati presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia.

IL RESPONSABILE P.O.


(Dott.ssa Lucia Possidente)

IL DIRIGENTE


(Dott.ssa Emilia Piemontese)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

"ALLEGATO 1-bis"

D.G.R. n. 1370 del 20.12.2017

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ).

Allegato 1-bis. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ).

2-bis. Descrizione di sintesi dell'installazione

Tipologia di rifiuti trattabili	Ton/anno autorizzate al trattamento
PERICOLOSI	22.700
NON PERICOLOSI	20.000

L'installazione è inoltre autorizzata ad effettuare le operazioni di messa in riserva (R13) di alcune tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi per un quantitativo pari a 4000 ton/anno (2000 ton/anno di rifiuti non pericolosi e 2000 ton/anno di rifiuti pericolosi) che rientrano nell'ambito dei 42700 ton/anno.

Le fasi lavorative effettuate nell'installazione in questione consistono in:

- stoccaggio dei R.A.E.E. in ingresso del polo produttivo e da avviare a trattamento;
- trattamento dei rifiuti appartenenti al raggruppamento R1;
- trattamento dei rifiuti appartenenti al raggruppamento R2;
- trattamento dei rifiuti appartenenti al raggruppamento R3;
- trattamento dei rifiuti appartenenti al raggruppamento R4;
- stoccaggio dei R.A.E.E. in uscita dalle linee di trattamento e dei R.A.E.E. che non entrano nel ciclo produttivo ma che vengono messi in riserva (rifiuti appartenenti ai raggruppamenti R5);
- stoccaggio delle PILE (P1) in uscita dalle linee di trattamento e delle PILE (P1) e BATTERIE (P2) che non entrano nel ciclo produttivo ma che vengono messi in riserva;

Le linee di trattamento dei raggruppamenti R2 e R3 sono posti all'interno del prefabbricato nord, le linee di trattamento dei rifiuti appartenenti ai raggruppamenti R1 e R4 sono posti all'interno del prefabbricato sud.

...omissis...

pag. 3-bis*

* la pag. 3 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015 viene integrata con la pag. 3-bis, in cui vengono riportati, nella *tabella 1: tipologia e quantità di rifiuti autorizzati al trattamento*, i quantitativi massimi annui di rifiuti da inviare a trattamento e la descrizione dei quantitativi annui totali dei rifiuti pari a 42700 ton/anno.

Allegato 1-bis. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ).

4.1-bis. Prescrizioni per la gestione dell'installazione nella fase di realizzazione della modifica

- 1-bis. il gestore è tenuto a realizzare la modifica proposta conformemente al progetto presentato e ad esercire l'installazione conformemente alle tecniche e alle procedure operative individuate e dichiarate nella documentazione corredata alle istanze di modifica non sostanziale;
- 1-ter. al termine della realizzazione delle opere deve essere inviata una relazione tecnica, contenente la descrizione dei lavori eseguiti, alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Balvano (PZ);
- 1-quater. entro trenta giorni dalla data del ricevimento del presente provvedimento il gestore deve trasmettere alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Balvano (PZ) i certificati di analisi firmati e timbrati da tecnico abilitato, relativi ai campionamenti effettuati riguardanti le determinazioni delle concentrazioni di tutti gli inquinanti presenti nelle emissioni prodotte per i camini denominati E1, E2, E3 ed E4;

pag. 7-bis*

* la pag. 7 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015 viene integrata con la pag. 7-bis, in cui vengono aggiunte le prescrizioni relative alle modifiche non sostanziali

Allegato 1-bis. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ).

4.2bis – Modalità di gestione dei R.A.E.E. negli impianti di trattamento

19-bis I quantitativi massimi di rifiuti pericolosi e non pericolosi ricevibili dall'installazione in oggetto sono riportati nella tabella seguente (tabella 2):

Tipologia di rifiuti trattabili	Ton/anno autorizzati al trattamento
PERICOLOSI	22.700
NON PERICOLOSI	20.000

Tabella 2-bis: tipologia e quantità di rifiuti autorizzati al trattamento

20-bis l'installazione è inoltre autorizzata ad effettuare le operazioni di messa in riserva (R13) di alcune tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi per un quantitativo pari a 4000 ton/anno (2000 ton/anno di rifiuti non pericolosi e 2000 ton/anno di rifiuti pericolosi) che rientrano nell'ambito dei 42700 ton/anno. Le categorie di rifiuti che possono essere sottoposti a messa in riserva (R13) ed alle operazioni di trattamento (R3, R4 e R5) sono le seguenti (tabella 3-bis e 3-ter):

codici C.E.R.	DESCRIZIONE
09.01	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
09.01.10	Macchine fotografiche monouso senza batterie
09.01.11*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16.06.01* – 16.06.02* – 16.06.03*
09.01.12	Macchine fotografiche diverse di quelle di cui alla voce 09.01.11*
16.02	SCARTI PROVENIENTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09*
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*
17.06	MATERIALI ISOLANTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose (limitatamente ai pannelli fonoassorbenti o isolanti derivanti da scarti di produzione o di coperture dei tetti, tamponamenti, divisori e imballi composti generalmente da laminati metallici e non, con interposto uno strato dello spessore di qualche centimetro di schiume isolanti espanse)
17.06.04	Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03* (limitatamente ai pannelli fonoassorbenti o isolanti derivanti da scarti di produzione o di coperture dei tetti, tamponamenti, divisori e imballi composti generalmente da laminati metallici e non, con interposto uno strato dello spessore di qualche centimetro di schiume isolanti espanse)
20.01	FRAZIONI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
20.01.23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21*, 20.01.23*, contenenti componenti pericolosi
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.25

Tabella 3-bis: Codici C.E.R. ricevibili autorizzati al trattamento (R3, R4, R5)

Allegato 1-bis. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ).

codici C.E.R.	DESCRIZIONE
16.02.10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse di quelle di cui alla voce 16.02.09*

Tabella 3-ter: Codici C.E.R. ricevibili autorizzati al trattamento (R5)

20-ter. deve essere integrato il report relativo all'anno precedente di cui al punto 4.12.89 della D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 con le quantità annue di rifiuti in ingresso da lavorare ed i rifiuti in uscita a seguito della relativa lavorazione;

pag. 9-bis*

* alla pag. 9 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, la prescrizione n. 4.2.19 viene sostituita con la prescrizione 19-bis del paragrafo 4.2-bis contenuta alla pag. 9-bis con cui viene sostituito il quantitativo dei rifiuti pericolosi da avviare a trattamento pari a 22700 t/a;

alla pag. 9 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, la prescrizione n. 4.2.20 viene sostituita con la prescrizione 20-bis del paragrafo 4.2-bis contenuta alla pag. 9-bis con cui viene modificato il quantitativo dei rifiuti totali annui pari a 42700 ton/anno e la tipologia di recupero dei rifiuti messi in riserva ed avviati a trattamento; inoltre vengono meglio specificati i codici C.E.R. con le rispettive tipologie di recupero (R3, R4 e R5) nelle tabelle 3-bis e 3-ter;

alla pag. 9 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015 la prescrizione n. 4.2.20 viene integrata con la prescrizione 20-bis del paragrafo 4.2-bis contenuta alla pag. 9-bis con cui viene inserita l'integrazione nel report annuale di cui al punto 4.12.89 della D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 con le quantità annue di rifiuti in ingresso da lavorare ed i rifiuti in uscita a seguito della relativa lavorazione.

Allegato 1-bis. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ).

4.2-bis. Modalità di gestione dei R.A.E.E. negli impianti di trattamento

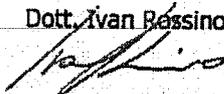
21-bis. relativamente alle categorie di rifiuti che possono essere conferiti in ingresso all'installazione, vengono elencati di seguito (tabella 4) i rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzati per la messa in riserva (R13), per i quantitativi massimi indicati in tabella da intendersi ricompresi nell'ambito delle quantità massime ricevibili dall'installazione (20.000 t/a di rifiuti non pericolosi, 22.700 t/a di rifiuti pericolosi);

pag. 10-bis*

* alla pag. 10 di 33 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, la prescrizione n. 4.2.21 viene sostituita con la prescrizione 21-bis del paragrafo 4.2-bis contenuta alla pag. 10-bis con cui viene modificato il quantitativo di rifiuti pericolosi pari a 22.700 t/a

Allegato 1-bis. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ).

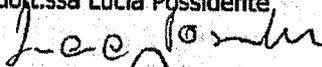
consulente FORMEZ PA
Dott. Ivan Bassino



Il responsabile P.O.C.

Valutazione delle Qualità Ambientali e Rischi Industriali
(responsabile del procedimento)

dott.ssa Lucia Possidente



il Dirigente dell'Ufficio
Emilia Piemontese





"APPENDICE 2-bis – *Quadro delle emissioni in atmosfera*"

D.G.R. n. 1370 del 20.12.2014

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 909 del 07/07/2015 (già modificata con D.G.R. n. 1093 del 13/10/2017) relativa alle modifiche non sostanziali dell'installazione per il trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sita nella zona industriale di Baragiano nel Comune di Balvano (PZ).



Appendice 2-bis - Quadro delle emissioni

Punto di emissione	Caratteristiche tecniche dell'impianto		Inquinanti	Valori limite da rispettare		Note
	Portata Nm ³ /h	Altezza mt		Diametro mt	Concentrazione mg/Nmc	
E1	39900	14	0,95	Polveri	10	Valore stabilito dal C.R.I.A. ed approvato con D.G.R. n. 1504/2005
E2	4000	13	0,20	Polveri	10	Valore stabilito dal C.R.I.A. ed approvato con D.G.R. n. 1504/2005
				Pb	4	Valore Parte V del D.L.vo 152/2006 (e s.m.i.), Allegato I, parte II, classe III, tabella B*
				Cd	0,16	Valore Parte V del D.L.vo 152/2006 (e s.m.i.), Allegato I, parte II, classe I, tabella B*
				Hg	0,16	Valore Parte V del D.L.vo 152/2006 (e s.m.i.), Allegato I, parte II, classe I, tabella B*
				Zn	7	Valore stabilito dal C.R.I.A. ed approvato con D.G.R. n. 1504/2005
E3	4000	14	0,40	CFC	25	Valori stabiliti dal D.M. 20/09/2002
				Polveri	5	Valori stabiliti dal D.M. 20/09/2002
				Pentano	100	Valori stabiliti dal D.M. 20/09/2002
E4	18000 +	14	0,60	Polveri	10	Valore stabilito dal C.R.I.A. ed approvato con D.G.R. n. 1504/2005
	3000					

* valori decurtati del 20% come da criterio C.R.I.A. approvato con la D.G.R. n. 334

* alla pag. 22 di 33 dell'Appendice 4 "Piano di Monitoraggio e Controllo" dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 909/2015, la tabella dell'Appendice 2 - "Quadro delle emissioni" viene sostituita con la tabella dell'Appendice 2-bis contenuta alla pag. 22 bis.

pag. 22-bis*

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wouca

IL PRESIDENTE

ASSESSORE DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

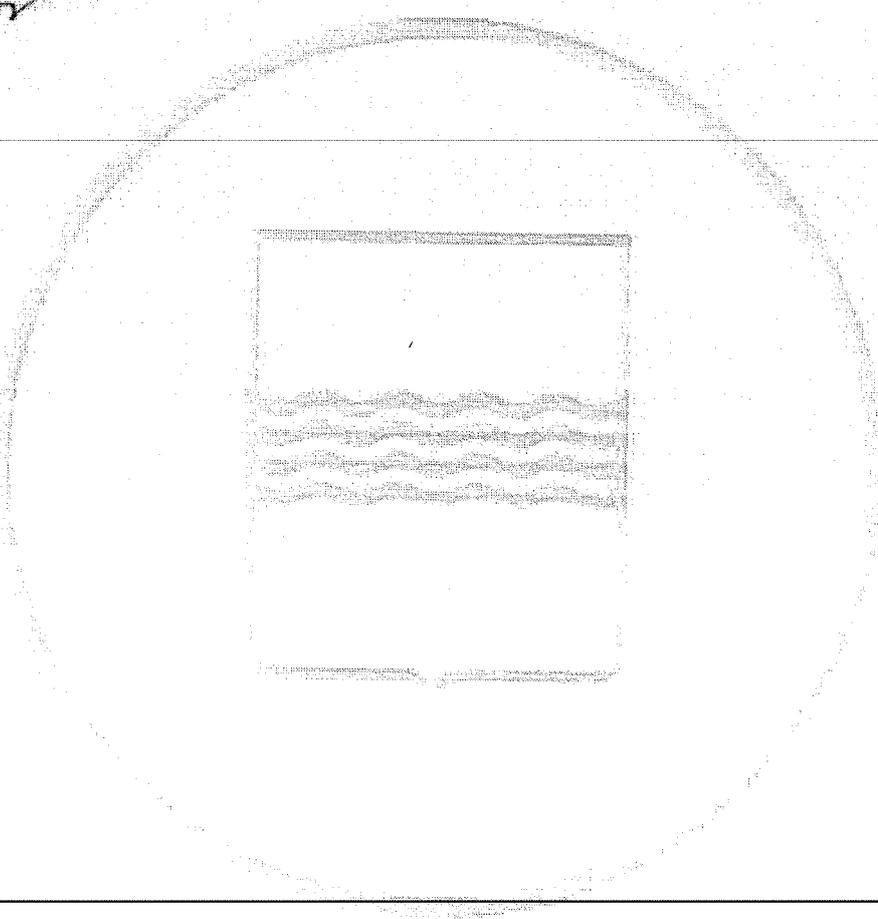
[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

24.12.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **9** facciate e da n. **1** allegato.

Firmato digitalmente da

Patrizia Tosco

CN = Tosco Patrizia

SerialNumber =

TINIT-TSCPRZ59C52G942C

e-mail =

patrizia.tosco@regione.basilicata.it

C = IT

Data e ora della firma: 27/12/2018 11:17:08